

# NOI, INGEGNERI

Febbraio 2019

# N

otiziario

# O

rdine

# I

ngegneri della Provincia di Cremona



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona  
Via Palestro 66 - Cremona 26100 Tel. 0372.457934  
Fax 0372.457934  
E-mail Presidenza/Segreteria: [info@ording.cr.it](mailto:info@ording.cr.it)

Comitato di redazione: Anna Agostino, Giovanni Losi, Bernardo Vanelli  
Addetto stampa: Bernardo Vanelli

# NOI, INGEGNERI

## Indice

Editoriale del Presidente,  
a cura di Guendalina Galli

pag.1

Aria di rinnovo e  
trasparenza,  
a cura di Gabriele Pini

pag.4

L'Ordine incontra...,  
Inarcassa,  
l'Istituto Vacchelli,  
la Soprintendenza,  
l'INPS  
a cura di  
Maurizio Marchisio e  
Bernardo Vanelli

pag.5

pag.6

pag.7

pag.8





# Editoriale del Presidente

$e^{19}$

I numeri, che passione!

Il numero  $e$ , pur non essendo molto noto al di fuori dell'ambiente matematico, è un numero che meriterebbe maggior considerazione, un numero che gioca un ruolo fondamentale non solo in matematica, ma in tante applicazioni. Nello studio, ad esempio, del decadimento radioattivo, della crescita di una popolazione, della diffusione di un'epidemia e soprattutto degli aspetti economici.

Una storia interessante, quella del numero  $e$ , ma difficile da chiarire. Non è facile nemmeno stabilire la sua data di nascita; un problema riportato su una tavoletta babilonese del 1700 a.C. conservata al Louvre di Parigi poteva avere soluzione solo utilizzando i logaritmi, e quindi il numero  $e$ .

In un lavoro di Nepero, pubblicato postumo nel 1618, compare in appendice una tavola che riporta i logaritmi in base  $e$  di diversi numeri.

E' stato Leibniz, tra i primi, a riconoscere ufficialmente il numero  $e$ , in una lettera indirizzata a Huygens del 1690, dove usa la lettera  $b$  per indicare questo numero che finalmente ottiene un nome, anche se non era ancora quello che noi usiamo oggi.

L'uso della lettera  $e$  per il nostro numero risale invece a Eulero, definito il "Mozart della matematica"; compare per la prima volta nel 1731. Lettera  $e$  come "esponenziale" o forse come "Eulero"? Comunque trovò le prime 18 cifre decimali di  $e$  e senza dire con quale metodo fosse arrivato a questo risultato, dimostrando che  $e$  è un numero irrazionale.

Si dovrà attendere ancora più di un secolo per definire la vera natura di  $e$ , quando Charles Hermite, nel 1873, provò che  $e$  è un numero trascendente.

Embé?

Impossibile resistere alla tentazione di abbinare la costante di Nepero con l'e-fattura: abituati fin dal 2014 all'emissione della fattura elettronica per le commesse pubbliche, il debutto del nuovo adempimento anche verso i privati ci agita comunque.

In un sistema fiscale "perfetto", quello della fatturazione elettronica sarebbe indubbiamente uno strumento che potrebbe agevolare i contribuenti, e che invece, in un sistema "perfettibile" come quello italiano, finisce per stordire imprenditori, professionisti ed artigiani, probabilmente senza ottenere davvero l'emersione del lavoro irregolare; diventare precursori in Europa con l'obbligo della fatturazione elettronica non è che ci renda così fieri di essere i primi della classe.

Inutile poi nascondere i maggiori oneri derivanti dal nuovo sistema: solo agli studi che emettono un cospicuo numero di fatture conviene dotarsi di un software dedicato e del personale che lo utilizza, sostenendone il costo; i microstudi con in media 1,5 addetti, che rappresentano la stragrande maggioranza degli studi di ingegneria italiani, si devono rivolgere agli specialisti di settore, anche in questo caso con dispendio di tempo e di risorse.

Un dato significativo: qualsiasi piccolo studio tecnico di professionisti è affetto da inefficienza media di valore percentuale a due cifre sul suo fatturato annuale:



il titolare dello studio, stimato ingegnere, spesso arriva a fare un altro mestiere, quello del gestore di azienda, per il quale non ha nessuna preparazione scolastica e non ha il tempo di occuparsi del suo rendimento, tutto intento com'è fra clienti, cantieri e pubbliche istituzioni. Il risultato lo scoprirà alla fine dell'anno, con il 20 - 30% di inefficienza (statistica dell'ing. Paolo Ruffatti).

Per contro il 2018 ormai alle spalle ha visto sul fronte nazionale una vivace efficienza:

- In febbraio sono state pubblicate le nuove NTC, che costituiscono un aggiornamento delle norme previgenti e che hanno introdotto la tanto attesa semplificazione delle regole per la messa in sicurezza degli edifici esistenti, oltre che la normazione dei calcestruzzi fibrorinforzati e le procedure dei controlli sui materiali da costruzione.

- In aprile è diventato operativo il progetto workING, con la realizzazione di una piattaforma condivisa in rete da tutti gli Ordini territoriali per la ricerca e la generazione di nuove opportunità di lavoro; è un primo passo molto concreto che ha l'ambizione di costituire il primo network nazionale di servizi per la condizione professionale dell'ingegnere, non solo entro i confini nazionali ma anche verso l'Europa.

- In maggio sono stati indetti dal CNI i seminari formativi sull'organizzazione e sulle modalità di funzionamento del sistema ordinistico, suddivisi nelle tre macroaree nazionali; il nostro Ordine ha partecipato al seminario dell'area nord presso il Politecnico di Lecco.

- In luglio, con l'approvazione del cosiddetto "Decreto dignità", è stato abolito il sistema della scissione dell'IVA (split payment) sulle fatture emesse verso la pubblica amministrazione, sistema esteso ai professionisti dal luglio 2017 e che finalmente è tornato alla disciplina previgente.

- In novembre il CNI ha sottoscritto con l'Associazione Bancaria Italiana le linee guida per la valutazione degli immobili; l'attuale versione è finalizzata a rispondere ai principi previsti dal quadro normativo vigente, in particolare per l'adozione di standard internazionali. Le linee guida contengono inoltre un'appendice dedicata ad immobili speciali e un approfondimento relativo all'efficienza energetica degli edifici.

- Il portale INGENIO chiude il 2018 con un incremento del traffico di oltre il 60% rispetto all'anno precedente, ha instaurato un rapporto diretto con le segreterie tecniche dei Ministeri maggiormente legati al nostro settore diventando un riferimento anche in ambito istituzionale.

Anche il neonato 2019 debutterà in grande stile con l'anticipazione di alcune importanti iniziative:

- In gennaio avrà inizio il progetto "UNIsone" con la creazione di una piattaforma per la messa in rete degli esperti nominati negli organismi tecnici UNI; permetterà agli ingegneri di confrontarsi, scambiarsi documenti e aggiornare in tempo reale il CNI e gli Ordini territoriali sullo stato dei lavori nelle materie oggetto di attività normativa.

- In febbraio si svolgeranno le selezioni per il "Premio Giovane Manager", dedicato alla valorizzazione delle eccellenze in ambito ingegneristico; il premio è rivolto a tutti i laureati in ingegneria fino a 44 anni che abbiano sviluppato progetti in ambito innovativo e tecnologico di particolare rilevanza.

- Il 9 febbraio si svolgerà la tradizionale assemblea straordinaria del nostro Ordine, dedicata all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e agli aggiornamenti di carattere ordinistico e deontologico; invitiamo tutti i giovani iscritti a partecipare, non solo per i crediti formativi professionali obbligatori ma soprattutto



per diventare parte attiva della nostra “comunità scientifica”. Ricordo che i neoiscritti devono conseguire 5 CFP relativi all’etica e alla deontologia professionale entro il 31 dicembre del primo anno solare successivo a quello di iscrizione.

Si preannuncia un anno importante dunque, e ancora di più lo potrà essere se riusciremo a diventare incisivi, a far sentire la nostra voce autorevole laddove si valorizzano gli interessi della collettività, a partecipare con forza e coesione alle decisioni, elevando ...a potenza 19esima...le nostre risorse perchè, diceva John Constable, “la nostra anima può essere elevata portandoci verso l’e-ccellenza”.

Auguri vivissimi per questo nuovo 2019...infiniti!



# Aria di rinnovo e trasparenza

L'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) prende finalmente forma anche per gli Ordini Professionali.



In origine, l'attuazione delle direttive ANAC poteva sembrare un pedissequo e noioso adempimento burocratico o addirittura una perdita di tempo in macchinose procedure, di sacrosanta importanza per le amministrazioni pubbliche (che gestiscono i soldi versati con le tasse degli onesti cittadini), ma eccessive, se non addirittura inutili, per gli Ordini Professionali, al punto da volerne essere inizialmente esentati.

Oggi, al contrario, questi adempimenti prendono sempre più forma e significato anche per noi.

Gli Ordini Professionali gestiscono di fatto il denaro che gli iscritti sono obbligati a versare annualmente non solo per poter esercitare la libera professione, ma anche e soprattutto per sentirsi parte di un gruppo, di una grande famiglia che ha in comune gli studi, la forma mentis, gli interessi, i settori di attività e che vuole vivere con orgoglio quel senso di appartenenza che solo un Ordine può dare: per chi vuole sentirsi Ingegnere, con la 'I' maiuscola.

Per questo, anche se i consiglieri del nostro Ordine non percepiscono alcuna ricompensa per il loro impegno, per nessuna ragione devono sentirsi esonerati dalle proprie responsabilità di trasparenza.

Ecco allora che il presente Consiglio, dopo un po' di rodaggio, si appresta ad introdurre alcune novità.

Prima di tutto, dopo anni, sarà presto disponibile online il nuovo sito dell'Ordine, completamente rinnovato e ringiovanito, non solo nella veste grafica, ma soprattutto più intuitivo ed accessibile: l'obiettivo è di renderlo meno ingessato e più aggiornato. Più 'smart', insomma.

Col nuovo sito, l'AREA TRASPARENZA sarà di centrale importanza: le sezioni saranno più chiare, aggiornate e soprattutto più utili. Infatti saranno disponibili quelle legittime informazioni che i nostri iscritti vogliono conoscere, al di là degli sterili numeri dei bilanci annuali: come spendono i nostri soldi i nostri consiglieri?

Per rispondere a questo, il nuovo Consiglio sta pensando volontariamente di elaborare un proprio codice etico, che stabilisca, oltre agli obblighi già istituzionalmente previsti, le linee guida cui il singolo consigliere deve attenersi e fra queste anche gli importi di riferimento per le missioni, suddivisi per viaggio, vitto ed eventuale alloggio.

In questo modo sarà massima la trasparenza verso gli iscritti.

L'impegno che stiamo mettendo in queste attività è intenso e presto verranno alla luce i primi frutti.



# L'Ordine incontra...

## Il Consigliere di Amministrazione Inarcassa

Il 3 di dicembre e' stato organizzato presso la sede dall'Ordine degli Ingegneri un convegno sulle tematiche di Inarcassa.

La partecipazione degli ingegneri e dei colleghi architetti e' stata superiore a qualsiasi aspettativa, con la sala di 130 posti completamente gremita e trasmettendo in contemporanea per altri 40 colleghi l'iniziativa su maxi schermo in un altro locale dell'Ordine.

La partecipazione della collega ing. Silvia Fagioli, del Consiglio di Amministrazione di Inarcassa in qualità di relatrice principale, ha consentito ai partecipanti di richiedere spiegazioni e delucidazioni nel dibattito che è seguito all'esposizione di numerose *slides* che hanno toccato tutti i punti della previdenza e *welfare* di Inarcassa.

E' stato inoltre interessantissimo vedere come altri colleghi iscritti ad altre casse, Inps e Gestione separata, volessero capire in cosa Inarcassa si distinguesse .

E' maturata quindi la decisione del sottoscritto di coinvolgere il dirigente Inps della sezione di Cremona, con cui verrà realizzato un convegno aperto a tutti gli Ingegneri per valutare e comparare tutte le tematiche riguardanti gli enti pensionistici di "primo e secondo pilastro".





# L'Ordine incontra...

## I Geometri dell'Istituto Vacchelli

Su iniziativa del Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri Maurizio Marchisio, il 13 dicembre, presso l'Istituto per Geometri "Pietro Vacchelli", si è svolto un'importante convegno di Orientamento post-diploma indirizzato agli studenti del triennio del corso Geometri dell'Istituto Vacchelli.

Folta la presenza dei Consiglieri dell'Ordine capitanata dal Presidente ing. Guendalina Galli, accompagnata dal Segretario ing. Maurizio Marchisio docente presso l'Istituto e dai Consiglieri ingg. Giovanni Losi – Gabriele Pini – Marco Ferrari.

L'incontro aveva lo scopo di far conoscere ai futuri diplomati l'attività dell'Ordine e quindi di poter dare possibili orientamenti nella loro prossima delicata scelta di vita lavorativa professionale.

L'introduzione del Presidente è servita a dare le principali informazioni riguardanti scopi, compiti e struttura organizzativa dell'Ordine; a seguire tutti i relatori hanno esposto alla platea le loro personali esperienze correlate all'esperienza scolastica ed università ed anche relazionando sulle tematiche professionali.

Sono stati ricordati gli spensierati momenti passati in classe, così come i rapporti con gli insegnanti.

Sono stati rivissuti i dubbi nel momento della scelta della facoltà alla quale iscriversi, scelta che avrebbe condizionato il futuro.

L'incontro è stato volutamente improntato su una esposizione non eccessivamente tecnicistica ma soprattutto "vicina" agli studenti.

I ragazzi hanno apprezzato tono e contenuti degli interventi e hanno posto diverse domande, sia tecniche che di curiosità.

Una riuscita manifestazione che ha unanime soddisfazione da parte di tutti gli studenti.





# L'Ordine incontra...

## I vertici della Soprintendenza

Mercoledì 16 gennaio il Consiglio dell'Ordine ha ospitato il Sovrintendente Dott. Gabriele Barucca, coadiuvato dagli Architetti Alessandra Chiapparini e Isabella Comin .

L'iniziativa rientra nell'ambito della collaborazione tra l'Ordine degli Ingegneri e le più autorevoli Istituzioni dello Stato. L'incontro è stato perorato dal Vice Comandante dei Vigili del Fuoco Ing. Massimiliano Russo, anch'egli presente, che ha voluto così sancire la possibilità che gli Ingegneri cremonesi possano coadiuvare il Comando nelle operazioni di messa in sicurezza degli immobili vincolati ed in stato di degrado della Provincia.

Apprezzatissimo è stato il ruolo del Sovrintendente che ha delineato un percorso comune ribadendo che il lavoro da potersi esperire da parte degli Ingegneri è fondamentale per la messa in sicurezza degli edifici.

E' stata quindi l'occasione per tracciare un percorso che potrà portare a breve ad iniziative concrete, con procedure da attivarsi tra l'Ordine, il Comando dei VVf e la Soprintendenza. Il Presidente Galli, unitamente ai Consiglieri presenti Ferrari, Losi, Mazzini, Nichetti, Pagliarini, Pini, Vanelli, Zanotto ha potuto così esprimere una prima adesione all'iniziativa, in attesa che si concretizzino casi specifici futuri.





# L'Ordine incontra...

I vertici dell'INPS

Il 23 gennaio il delegato di Inarcassa ing. Bernardo Vanelli ha organizzato una riunione con i vertici provinciali dell'inps di cremona tenutasi presso la sede di piazza cadorna a cremona.

il direttore provinciale della sede inps, dr. Roberto Napoletani, e il dr. Lorenzo Carmine, responsabile agenzia flussi contributivi, hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa del delegato inarcassa atta ad intraprendere un processo virtuoso tra i rappresentanti dei due enti.

In particolare si e' stabilito che nel prossimo mese di maggio verra' tenuto un convegno presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di via palestro, in cui verranno trattate, per la prima volta in sede comune, le problematiche relative agli iscritti ingegneri in Inarcassa, Inps e Gestione separata.

E' maturata quindi la decisione di coinvolgere i dirigenti inps, con cui verra' realizzato un incontro aperto a tutti gli ingegneri per valutare e comparare tutte le tematiche riguardanti gli enti pensionistici di "primo e secondo pilastro".



**Il Consiglio dell'Ordine ed il Comitato di Redazione ringraziano tutti coloro che hanno  
collaborato e vorranno contribuire al notiziario  
NOI, INGEGNERI**



**NOI, INGEGNERI - Notiziario Ordine Ingegneri della Provincia di Cremona**